



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 2629  
Del 31 MAG. 2022

COPIA

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
N. 176 del Registro generale

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 31 – 05 - 2022 N. 77

Oggetto:	D.P.C.M. 24 settembre 2020 “Bando erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell’artigianato previsto dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali” - ANNUALITA’ 2021 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ED ALLEGATI.
----------	--

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 9/2021 del 2.09.2021, con il quale si è conferito alla sottoscritta l’incarico di Responsabile del Servizio AMMINISTRATIVO e AFFARI GENERALI;

**VISTO** il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTA** la delibera di C.C. n. 28 del 30.04.2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023;

**VISTA** la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

**ATTESO** che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

## **RICHIAMATI:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l’Intesa conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;

**DATO ATTO** che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell’art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30.03.2021 n. 165;

## **Adotta la seguente determinazione:**

**VISTO** il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), di cui all’articolo 1, comma 6, della Legge 27.12.2013 n. 147;

**VISTA** la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell’Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l’altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un’inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

**VISTI** i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies di cui all’articolo 1 della legge 27.12.2017, n. 205 (finanziaria 2018), così come modificati dal comma 313 dell’articolo 1 della legge 27.12.2019 n.160 (finanziaria 2020) e dall’articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19.05.2020 che ha incrementato la disponibilità finanziaria i quali stabiliscono:

*65-ter “Nell’ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione”;*

*65-quater “Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all’art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013 n. 147”;*

*65-quinquies “Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l’anno 2020, di Euro 30 milioni per l’anno 2021 e di euro 30 milioni per l’anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell’epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione programmazione 2014-20, di cui all’art. 1, comma 6, della L. 27.12.2013 n. 147”;*

**VISTO** il Decreto Presidente Consiglio Ministri del 24.09.2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 04.12.2020, concernente “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”;

**PRESO ATTO**, in particolare, che, a mente degli allegati 1 e 2 di cui all’articolo 3 del predetto DPCM il Comune di Colobrarò viene individuato quale Classe F – ultraperiferico, di conseguenza risulta assegnatario di

un contributo complessivo per il triennio 2020/2022 pari ad € 63.045,00, di cui € 18.013,00 per l'anno 2021 (cfr pagina 38 della richiamata G.U.);

**DATO ATTO** che le predette somme sono state previste nella programmazione finanziaria dell'Ente;

**PRESO ATTO** che i predetti contributi non si sostituiscono alle misure relative ai "Ristori", in quanto il "Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" nasce prima della pandemia e il suo utilizzo, da parte dei Comuni, non è esclusivamente finalizzato a misure che contengano l'impatto della pandemia;

**LETTE** le indicazioni del Dipartimento per le Politiche di Coesione (FAQ), in particolare il punto 5 ove viene chiarito "gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all'articolo 4 del DPCM, possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola";

**VISTA** la Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 26.01.2021, con la quale si è dato indirizzo al RUP di:

1. **PRENDERE ATTO** delle disposizioni normative di cui ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, come in narrativa riportate;
2. **PRENDERE ATTO**, in particolare, delle disposizioni di cui al DPCM del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020, concernente "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022";
3. **DARE ATTO**, in particolare, che, a mente degli allegati 1 e 2 di cui al DPCM, il Comune di Colobraro risulta assegnatario di un contributo complessivo per il triennio 2020/2022 pari ad € 63.045,00, di cui € 27.019 per l'annualità 2020 ed € 18.013 per ciascuna delle annualità 2021/2022;
4. **NOMINARE RUP**, Responsabile Unico del Procedimento, il geom. Egidio TITO, Responsabile del Servizio Amministrativo, il quale dovrà porre in essere, con la massima urgenza stante la grave crisi economica delle piccole/micro imprese locali, gli atti consequenziali al presente deliberato e al Decreto Presidente Consiglio Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020;
5. **ASSEGNARE** al RUP i seguenti indirizzi politico-amministrativi:
  - Di utilizzare il contributo di € 27.019,00 relativo all'annualità 2020, per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, anche al fine di contenere l'impatto sull'economia locale delle restrizioni e limitazioni intervenute allo scopo di contenere l'epidemia da COVID-19;
  - Di indire apposito Avviso Pubblico relativamente all'azione di sostegno economico di cui all'articolo 4, comma 2 lettera a), del DPCM inerente "erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione";
  - Di prevedere, sin d'ora, che, qualora la somma di € 27.019,00 allo scadere dell'Avviso Pubblico non venga erogata completamente, venga indetto un ulteriore Avviso Pubblico relativamente alle azioni di sostegno economico di cui all'articolo 4, comma 2 lettera b), del su trascritto DPCM;
  - Di concedere la facoltà di avvalersi di un supporto specialistico esterno all'Ente, anche in considerazione dell'articolazione e della specificità della materia di cui al predetto DPCM ed al concentrarsi di numerosi adempimenti a carico del Responsabile del Servizio Amministrativo, in modo da gestire il Fondo assegnato nelle modalità richieste dal DPCM e nelle tempistiche più brevi possibili considerata la forte crisi economico-finanziaria che attanaglia le piccole imprese locali;
  - Di assegnare, nel caso di scelta di supporto al RUP e per le spese legate alle procedure di cui all'Avviso Pubblico, la somma di € 3.000 sul capitolo 1123.10 del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 esercizio 2021;
6. **STABILIRE** che il contributo verrà erogato con provvedimento del Responsabile del Servizio Amministrativo (graduatoria);

**VISTA** la susseguente Determinazione del Servizio Amministrativo N. 25 del 30/04/2021, con la quale si è stabilito di:

- 2) **APPROVARE** l'allegato Avviso Pubblico "BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI";
- 3) **APPROVARE**, altresì, i seguenti allegati al predetto Avviso Pubblico:
  - o Allegato A "Schema di Domanda", da sottoscrivere a cura del richiedente il contributo;
  - o Allegato A1 "Attestazione Requisiti Ammissibilità", da sottoscrivere a cura del professionista incaricato;
  - o Allegato B "Prospetto Spese Sostenute", da sottoscrivere a cura del professionista incaricato;
- 4) **DISPORRE** la Pubblicazione del predetto Avviso Pubblico all'Albo pretorio del Comune e nella sezione Avvisi e Bandi sino al 30.04.2021, coincidente con la data ultima di presentazione delle domande;

**VISTE**, altresì, le Determinazioni del Responsabile del Servizio di Polizia Locale e SUAP n. 26 del 24.11.2021 e n. 27 del 06.12.2021, con le quali si è approvata la graduatoria definitiva dei beneficiari per l'erogazione del contributo di sostegno economico, mediante le risorse assegnate dal fondo di sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n.160, relative all'annualità 2020;

**DATO ATTO**, dunque, che l'annualità 2020 è stata completamente utilizzata ed erogata agli aventi diritto, come si evince dai mandati serbati agli atti del Servizio di Polizia Locale e SUAP, per cui questo Ente può procedere ad impegnare entro il 31.12.2021 le somme di propria spettanza relative anche all'annualità 2021;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione n. 90 del 9 dicembre 2021 la Giunta Comunale ha fornito i seguenti indirizzi al RUP:

1. **APPROVARE** quanto in narrativa e premessa, qui da considerarsi integralmente trascritto quale parte integrale e sostanziale del presente deliberato, di cui ne costituisce motivazione;
2. **PRENDERE ATTO** delle disposizioni normative di cui ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, come in narrativa riportate;
- 3.
4. **PRENDERE ATTO**, in particolare, delle disposizioni di cui al DPCM del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020, concernente "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022";
5. **DARE ATTO**, in particolare, che, a mente degli allegati 1 e 2 di cui al DPCM, il Comune di Colobraro risulta assegnatario di un contributo complessivo per il triennio 2020/2022 pari ad € 63.045,00, di cui € 18.013 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022;
6. **NOMINARE RUP**, Responsabile Unico del Procedimento, la dott. Liliana Santamaria, Responsabile del Servizio Amministrativo, il quale dovrà porre in essere, con la massima urgenza stante la grave crisi economica delle piccole/micro imprese locali, gli atti consequenziali al presente deliberato e al Decreto Presidente Consiglio Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020;
7. **ASSEGNARE al RUP** i seguenti indirizzi politico-amministrativi:
  - Di indire Avviso Pubblico, relativamente all'annualità 2021, per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, anche al fine di contenere l'impatto sull'economia locale delle restrizioni e limitazioni intervenute anche per l'annualità 2021, allo scopo di contenere l'epidemia da COVID-19, confermando anche per l'annualità 2021 la medesima azione di sostegno economico di cui all'articolo 4, comma 2 lettera a), del DPCM inerente "erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione";
  - Di indire successivo Avviso Pubblico, relativamente all'annualità 2022, azione di sostegno economico di cui all'articolo 4, comma 2 lettera b), del DPCM inerente "iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti";
8. **STABILIRE** che il contributo verrà erogato con provvedimento del Responsabile del Servizio Amministrativo (graduatoria);

**DATO ATTO** che il presente provvedimento sarà sottoposto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il regolamento di contabilità;

**VERIFICATA** la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, come espressa dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, e la regolarità contabile finanziaria, espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DETERMINA**

1. **APPROVARE** tutto quanto esposto in premessa, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;
2. **APPROVARE l'allegato Avviso Pubblico** "BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI – ANNUALITÀ 2021";
3. **APPROVARE, altresì, i seguenti allegati al predetto Avviso Pubblico:**
  - Allegato A "Schema di Domanda", da sottoscrivere a cura del richiedente il contributo;
  - Allegato A1 "Attestazione Requisiti Ammissibilità", da sottoscrivere a cura del professionista incaricato;
  - Allegato B "Prospetto Spese Sostenute", da sottoscrivere a cura del professionista incaricato;
4. **DISPORRE** la Pubblicazione del predetto Avviso Pubblico all'Albo pretorio del Comune e nella sezione Avvisi e Bandi sino al 30.06.2022, coincidente con la data ultima di presentazione delle domande;
5. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla sua pubblicazione;
6. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
  - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  - alla consegna all'Ufficio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI  
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA**

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

*(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)*

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
F.to Dott.ssa Liliana Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA  
COPERTURA FINANZIARIA**

*(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)*

Colobrarò, lì

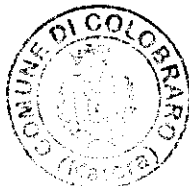
**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Avv. Andrea Bernardo**

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 391 reg.

**31 MAG. 2022**

Colobrarò, lì **31 MAG. 2022**



**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO**

Colobrarò, lì **31 MAG. 2022**



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
Dott.ssa Liliana SANTAMARIA**



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

## SCHEMA AVVISO PUBBLICO

### BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

#### Art. 1 – PREMESSA

- VISTO** il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), di cui all'articolo 1, comma 6, della Legge 27.12.2013 n. 147;
- VISTA** la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;
- VISTI** i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies di cui all'articolo 1 della legge 27.12.2017, n. 205 (finanziaria 2018), così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27.12.2019, n.160 (finanziaria 2020) e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19.05.2020 che ha incrementato la disponibilità finanziaria, i quali stabiliscono:  
*65-ter* "Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione";  
*65-quater* "Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013 n. 147";  
*65-quinquies* "Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione programmazione 2014-20, di cui all'art. 1, comma 6, della L. 27.12.2013 n. 147";
- VISTO** il Decreto Presidente Consiglio Ministri del 24.09.2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 04.12.2020, concernente "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022";
- PRESO ATTO** che a mente degli allegati 1 e 2 di cui all'articolo 3 del predetto DPCM, il Comune di Colobraro viene individuato quale Classe F – ultraperiferico, di conseguenza risulta assegnatario di un contributo di € 18.013 per l'annualità 2021 (cfr pagina 38 della richiamata G.U.);
- PRESO ATTO** che i predetti contributi non si sostituiscono alle misure relative ai "Ristori", in quanto il "Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" nasce prima della pandemia e il suo

utilizzo, da parte dei Comuni, non è esclusivamente finalizzato a misure che contengano l'impatto della pandemia;

7. **VISTE** le indicazioni dell'Agenzia Coesione Sociale (FAQ), in particolare il punto 5 ove viene chiarito *"gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all'articolo 4 del DPCM, possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola"*;
8. **LETTA** la nota Uncem – Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani del 6 dicembre 2020, contenente indicazioni operative per l'uso del contributo assegnato ai Comuni;
9. **VISTA** la Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 09.12.2021, con la quale si è dato indirizzo alla sottoscritta Responsabile e specificamente deliberato di:
  1. **PRENDERE ATTO** delle disposizioni normative di cui ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, come in narrativa riportate;
  2. **PRENDERE ATTO**, in particolare, delle disposizioni di cui al DPCM del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020, concernente *"Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022"*;
  3. **DARE ATTO**, in particolare, che, a mente degli allegati 1 e 2 di cui al DPCM, il Comune di Colobrarò risulta assegnatario di un contributo complessivo per il triennio 2020/2022 pari ad € 63.045,00, di cui € 18.013,00 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022;
  4. **NOMINARE RUP**, Responsabile Unico del Procedimento, la dott.ssa Liliana SANTAMARIA, Responsabile del Servizio Amministrativo, la quale dovrà porre in essere, con la massima urgenza stante la grave crisi economica delle piccole/micro imprese locali, gli atti consequenziali al presente deliberato e al Decreto Presidente Consiglio Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020;
  5. **ASSEGNARE** al RUP i seguenti indirizzi politico-amministrativi:
    - Di indire Avviso Pubblico, relativamente all'annualità 2021, per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, anche al fine di contenere l'impatto sull'economia locale delle restrizioni e limitazioni intervenute anche per l'annualità 2021, allo scopo di contenere l'epidemia da COVID-19, confermando anche per l'annualità 2021 la medesima azione di sostegno economico di cui all'articolo 4, comma 2 lettera a), del DPCM inerente *"erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione"*;
    - Di indire successivo Avviso Pubblico, relativamente all'annualità 2022, azione di sostegno economico di cui all'articolo 4, comma 2 lettera b), del DPCM inerente *"iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi"*;
  6. **STABILIRE** che il contributo verrà erogato con provvedimento del Responsabile del Servizio Amministrativo (graduatoria);
10. **VISTA** la propria Determinazione n. 77 del 31.05.2022, con la quale sono stati approvati lo schema del presente Avviso Pubblico, lo Schema di Domanda (Allegato A), l'attestazione requisiti ammissibilità da sottoscrivere a cura del professionista incaricato (Allegato A1), il prospetto spese sostenute da sottoscrivere a cura del professionista incaricato (Allegato B);
11. **DATO ATTO** che con il presente Bando il Comune di Colobrarò intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto, anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia da Covid-19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato;
12. **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e dato atto che l'avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione e di sviluppo sostenibile, come sanciti dagli articoli 7 e 8 del medesimo Regolamento.

## **Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. La dotazione finanziaria del presente Bando come riveniente dal suindicato Decreto Presidente Consiglio Ministri del 24.09.2020 (pubblicato sulla G.U. n. 302 del 04.12.2020), ammonta ad € 18.013,00 (diciottomilaetredici/00) annualità 2021.

## **Art. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO E CUMULABILITA'**

1. La misura economica del presente Bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto.
2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
3. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello



nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

4. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti previsti dai seguenti provvedimenti:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

5. In fase di liquidazione, il contributo erogato sarà soggetto alla ritenuta del 4%, in base a quanto disposto all'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/73, fatti salvi gli aggiornamenti di legge.

#### **Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO**

1. Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese, come individuate dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005, operanti in ambito commerciale e artigianale, che svolgono attività economica nell'ambito dei settori commercio e/o artigianato e/o agricolo (in quest'ultimo caso con svolgimento di attività di natura commerciale connessa a quella agricola), risultanti attive alla data di pubblicazione del presente Bando e che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) svolgano attività economiche, come sopra individuate, attraverso un'unità operativa ubicata nei territori del Comune di Colobrarò (MT);
- b) siano regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente, quali imprese commerciali oppure, in caso di imprese artigiane, iscritte nella sezione speciale delle imprese artigiane;
- c) non siano in stato di liquidazione o di fallimento, non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa o in amministrazione controllata;
- d) siano in regola con la normativa antimafia e attestino la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs 159/2011;
- e) siano in regola con gli obblighi contributivi e retributivi (regolarità del DURC), ovvero dichiarino di accettare che nel caso di DURC irregolare, il Comune al momento della liquidazione provvederà ad effettuare l'intervento sostitutivo, ex D.L. 9 agosto 2013 n.69 come convertito con modificazioni in Legge 21 giugno 2013 n.98, con pagamento in favore del/i soggetto/i creditori/i).

#### **Art. 5 – TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIABILI SOSTENUTE DAI CONTRIBUTI**

1. Le azioni di sostegno economico, stante gli indirizzi di cui alla suindicata D.G.C. 90/2021, **consisteranno esclusivamente nella erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione, consistenti, a titolo esaustivo, in spese per:**

- utenze (luce, gas, telefono);
- canoni fitto/locazioni regolarmente registrati;
- spese di adeguamento al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro" (aggiornamento Documento Valutazione Rischi, informazione lavoratori e utenti);
- acquisto dispositivi DPI (mascherine, guanti, copri-scarpe, occhiali protettivi, visiere protettive, termolaser o altri misuratori di temperatura).

2. Le spese eleggibili sono quelle sostenute a partire dal **01.01.2021** e fino al **31.12.2021**.

3. Le spese da rendicontare si intendono ammissibili nel loro ammontare imponibile, ossia I.V.A. esclusa.

4. Le spese di cui al comma 1 devono essere strettamente inerenti l'attività economica esercitata.

#### **ART. 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**

1. Il parametro da prendere a riferimento per la determinazione del contributo è il peggioramento del risultato economico d'esercizio relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019 e quello relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020. Essendo tutti i contribuenti obbligati a presentare la dichiarazione dei redditi il risultato economico d'esercizio è quello dichiarato nel modello dei redditi.
2. il contributo, concesso nella forma del fondo perduto sarà determinato secondo i seguenti criteri:
  - A. fino ad un massimo di euro 1.500,00 per un peggioramento del risultato economico d'esercizio periodo d'imposta 2020 rispetto al periodo d'imposta 2019 superiore al 70%;
  - B. fino ad un massimo di euro 1.000,00 per un peggioramento del risultato economico d'esercizio periodo d'imposta 2020 rispetto al periodo d'imposta 2019 dal 50% fino al 70%;
  - C. fino ad un massimo di euro 500,00 per un peggioramento del risultato economico d'esercizio periodo d'imposta 2020 rispetto al periodo d'imposta 2019 dal 30% fino al 50%;
  - D. fino ad un massimo di euro 500,00 per le nuove imprese;
  - E. nessun contributo è previsto per le imprese che non hanno registrato un peggioramento inferiore al 30%.
3. Per nuove imprese si intendono le attività costituite dopo il 1° gennaio 2020, che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 4.
4. Il peggioramento del risultato economico d'esercizio espresso in percentuale (%) dovrà essere arrotondato con metodo matematico all'unità:
  - per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta;
  - per difetto, se inferiore a detto limite.(esempio 19,50% diventa 20%; 19,62% diventa 20%; 19,49% diventa 19%).
5. Il limite massimo di contributo di cui al comma 2, non potrà in ogni caso eccedere, salvo quanto riportato nel successivo comma 6, l'ammontare complessivo individuato dalla somma dei costi effettivamente sostenuti a partire dal 01.01.2021 al 31.12.2021 e riconducibili agli ambiti di cui al comma 1 dell'art. 5.
6. Il contributo potrà essere suscettibile di variazione in diminuzione in virtù delle effettive domande presentate e accolte. Nel contempo, qualora la disponibilità complessiva delle risorse risulti essere superiore all'ammontare delle richieste, l'amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'erogazione di un'ulteriore quota, anche oltre la soglia massima su indicata, provvedendo mediante giusta riproporzione dei fondi residuali tra tutti i richiedenti risultati essere, per istruttoria, ammissibili al ricevimento del contributo che trattasi.
7. Il contributo non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia (salvo quanto disposto dal precedente articolo 3, comma 5).

#### **Art. 7 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Il presente bando e gli allegati per la presentazione della domanda di finanziamento vengono pubblicati sul sito del Comune di Colobraro (MT), al link <http://www.colobrarogov.it/index.php/servizi-online/albo-pretorio>.
2. Le domande per la concessione del contributo devono essere costituite, pena l'esclusione, dai seguenti documenti:
  - a) Allegato A "Schema di Domanda", da sottoscrivere a cura del richiedente il contributo;
  - b) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
  - c) Allegato A1 "Attestazione Requisiti Ammissibilità", da sottoscrivere a cura del professionista incaricato;
  - d) Allegato B "Prospetto Spese Sostenute", da sottoscrivere a cura del professionista incaricato;
  - e) Fatture attestanti le spese sostenute;
  - f) Visura camerale in corso di validità;
  - g) Modello della dichiarazione dei redditi 2020 periodo d'imposta 2019 e modello della dichiarazione dei redditi 2021 periodo d'imposta 2020 con le relative ricevute di avvenuta

trasmissione

3. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda in carta da bollo, a pena di esclusione, **entro le ore 24.00 di giovedì 30 giugno 2022** attraverso una delle seguenti modalità:
  - modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Colobrarò, sito in Largo Convento n. 1, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le ore 13;
  - modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo [comune.colobrarò@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.colobrarò@cert.ruparbasilicata.it).
4. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Sono ammessi anche i documenti firmati digitalmente (modalità CADES o PAdES) dal titolare/legale rappresentante, purché i file all'atto della firma siano in formato PDF ed il certificato di firma digitale sia in corso di validità.
5. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR in caso di dichiarazioni mendaci.
6. Le domande non potranno essere accolte qualora:
  - predisposte su schema difforme dall'allegato A al presente Bando;
  - non sottoscritte dal legale rappresentante e mancanti del documento di riconoscimento in corso di validità;
  - mancanti dell'Allegato A1 e Allegato B, debitamente sottoscritti dal professionista incaricato;
  - presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente comma 3;
  - predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso Pubblico, fatta salva la possibilità, su richiesta del competente Ufficio, di integrare documentazione o dare chiarimenti;
7. Il Comune di Colobrarò non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda, dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati da una commissione di n. 3 componenti, che verrà nominata con Determina da emanarsi successivamente allo scadere della data di presentazione delle domande.
2. Nel corso della fase istruttoria, la commissione procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente art. 4 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, su mandato della Commissione, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.
3. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande. La graduatoria finale sarà approvata con Determina del Responsabile del Servizio Amministrativo.
4. La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
5. L'importo come sopra determinato sarà liquidato, ad avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero, a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del Modello Allegato A. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate o contante).

#### **ARTICOLO 9 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO**

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa al contributo concesso presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicheranno l'attività di controllo;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

### **ARTICOLO 10 – CONTROLLI E REVOCHE**

1. Il Comune, eventualmente anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti, effettuerà controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione delle domande.
2. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, verranno intraprese le procedure di revoca d'ufficio del contributo.
3. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
4. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.
5. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno anche all'attivazione delle procedure previste dal D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per le dichiarazioni mendaci.

### **Art. 11 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

1. Per il procedimento oggetto del presente Bando il Responsabile Unico del procedimento è la dott.ssa Liliana SANTAMARIA, contattabile per chiarimenti al numero telefonico 0835.84106/347.0515063 ovvero a mezzo mail: [comunecolobraro@rete.basilicata.it](mailto:comunecolobraro@rete.basilicata.it)/[ellelia@gmail.com](mailto:ellelia@gmail.com).
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

### **Art. 12 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679** **(Regolamento Generale sulla protezione dei dati)**

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Colobrarò, telefono: 0835.841016 - indirizzo di posta elettronica: [comune.colobraro@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.colobraro@cert.ruparbasilicata.it).
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre

nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Colobraro è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Colobraro.
7. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le PP.AA. Circolare n. 2/2017.

### **Art. 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Colobraro che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo da parte dello Stato, i soggetti richiedenti non hanno diritto ad alcun contributo e tantomeno ad alcun rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
(Dott.ssa Liliana Santamaria)